

Proiezioni pensionistiche, metodologia e ipotesi utilizzate

Le proiezioni pensionistiche hanno lo scopo di consentirti una valutazione sintetica e prospettica del tuo programma previdenziale. Al contempo costituiscono uno strumento utile per aiutarti nelle scelte relative alla partecipazione, come ad esempio il livello di contribuzione.

Avvertenza: gli importi riportati nelle proiezioni sono fondati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto e pertanto la posizione individuale tempo per tempo maturata e la prestazione pensionistica attesa potrebbero risultare differenti da quelle indicate. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né il Fondo Pensione UniCredit, né la COVIP che ha fornito le regole da seguire nello sviluppo delle proiezioni.

Ipotesi alla base delle proiezioni

Gli importi risultanti sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento.

Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione. Se non è indicato diversamente, le prestazioni del fondo pensione sono da intendersi al lordo della tassazione. Nel caso in cui la proiezione sia calcolata al netto della tassazione, si ipotizza che le regole fiscali future siano le medesime applicate al momento della simulazione.

Per la costruzione delle proiezioni pensionistiche si considerano le seguenti informazioni. Di seguito si farà riferimento a **proiezioni standardizzate** o **personalizzate**. Le proiezioni standardizzate sono quelle riportate nella Nota Informativa, sezione "Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione" e fanno riferimento a soggetti tipo. Le proiezioni personalizzate fanno invece riferimento a uno specifico soggetto e sono quelle prodotte da motori di calcolo o riportate nel documento "Prospetto delle prestazioni pensionistiche - fase di accumulo" o simili. Nel caso in cui non ci siano specifiche, si intende che le ipotesi siano valide per entrambe le tipologie di proiezioni.

- **Dati anagrafici dell'aderente (età e sesso).**

Se le **proiezioni** sono **standardizzate** si considerano individui tipo dell'età e con il sesso indicati nella tabella.

Se le **proiezioni** sono **personalizzate** età e sesso sono quelle specifiche del soggetto o quelle inserite dallo stesso al momento dell'impostazione del motore.

- **Misura della contribuzione**

Se le **proiezioni** sono **standardizzate** si considerano livelli di contribuzione tipo indicati nella tabella.

Se le **proiezioni** sono **personalizzate** la misura della contribuzione futura può essere quella stabile del soggetto ricavata dai dati sulla sua posizione nel caso in cui il motore sia

raggiunto tramite l'area riservata del fondo o sia prodotta dal fondo stesso, o quella inserita manualmente dal soggetto in fase di impostazione del motore.

- **Tasso atteso di crescita della contribuzione/retribuzione**

Di base il tasso di crescita al netto dell'inflazione è impostato all'1%, ma nelle **proiezioni personalizzate** il soggetto può indicare un valore diverso (massimo il 3%).

- **Tasso annuo atteso di inflazione**

Il valore è pari al 2%

- **Costi connessi alla partecipazione nella fase di accumulo**

I costi sono sempre quelli specifici del fondo. Per un dettaglio dei costi si rimanda alla scheda dei costi del fondo pubblicata sul sito del Fondo.

- **Profilo di investimento**

Nelle **proiezioni standardizzate** si considerano tutti i profili di investimento offerti dal fondo, riportati nella tabella.

Nelle **proiezioni personalizzate** si considera solo il profilo di investimento a cui il soggetto è iscritto (dato in possesso del fondo se le proiezioni sono dallo stesso prodotte o se il soggetto accede al motore dall'area riservata) o quello indicato dallo stesso soggetto in fase di impostazione del motore di calcolo. I motori online consentono di modificare per il futuro l'eventuale profilo di investimento del soggetto.

- **Tasso atteso di rendimento della gestione al netto dell'inflazione**

Il rendimento atteso dell'investimento al netto dell'inflazione dipende dalla composizione di azioni e obbligazioni del profilo di investimento e viene determinato secondo indicazioni stabilite dalla COVIP.

Comparto	Percentuale Obbligazionario	Rendimento atteso
Comparto 3 anni	56.01%	2.88%
Comparto 10 anni	38.24%	3.24%
Comparto 15 anni	12.64%	3.75%
Comparto ex CR Trieste	65.84%	2.68%
Comparto Garantito	93.20%	2.14%

- **Età prevista al pensionamento**

Si tratta della presumibile età di pensionamento di vecchiaia. Se non specificata dal soggetto o calcolata da un motore di calcolo che stimi anche la pensione pubblica è pari 67 anni.

- **Basi tecniche e costo per il calcolo della rendita**

Per tutti i pensionamenti, in via prudenziale il motore di calcolo confronta il valore di rendita che si otterrebbe con le tavole di conversione del fondo e quelle ottenute con una tavola definita dalla COVIP (A62, tasso tecnico 0%, caricamento 1,25%) e applica quella meno favorevole.

Metodologia di calcolo

La metodologia di calcolo applicata nelle proiezioni è descritta nel documento tecnico che segue.



Data Documento: 25 marzo 2021

Metodi di Calcolo usati per le proiezioni pensionistiche della Previdenza Complementare

Responsabile progetto: Silvin Pashaj
Epheso
Tel: 02/67387998
E-mail: pashaj@epheso.it

MODELLO DI CALCOLO PER LA CAPITALIZZAZIONE DELLA CONTRIBUZIONE A FAVORE DEI FONDI PENSIONE

Per il calcolo del montante alla data prevista di pensionamento si scompone tutto il periodo di contribuzione nelle singole rate di versamento in funzione della periodicità prevista dal fondo (mensile, trimestrale, annuale, ecc.). Ogni contributo è pertanto definito da un tempo t_i di versamento, un tempo t_p corrispondente alla data di pensione, dall'importo iniziale c_i (calcolato in proporzione al reddito o in cifra fissa, depurato dei caricamenti diretti, in funzione della caratteristica del fondo) e dai parametri di redditività del comparto o dei comparti in cui è investito. Pertanto il montante maturato alla data di pensione sarà determinato da:

$$M_p = \sum_{i=0}^p \phi(c_i, t_i, t_p)$$

La funzione ϕ è la formula di capitalizzazione composta continua del contributo unitario che tiene conto dei caricamenti indiretti k in misura percentuale e della aliquota di tassazione sostitutiva q applicata per competenza:

$$\phi(c_i, t_i, t_p) = c_i \cdot \left(e^{(r-k)} \cdot (1-q) + q \right)^{(t_p - t_i)}$$

La formula utilizza la capitalizzazione continua per i rendimenti finanziari e per i costi di gestione che vengono solitamente calcolati giornalmente sul NAV, mentre per la tassazione dei rendimenti, che ha cadenza annuale, è necessario capitalizzare in modo discreto.

Tenendo presente che le proiezioni prevedono una contribuzione crescente in proporzione all'andamento del reddito, per le quali le indicazioni COVIP prescrivono β crescita annuale reale pari al 1% e α inflazione attesa annuale pari al 2%, il calcolo del contributo è dato dalla seguente (sempre discretizzata in base annua):

$$c_i = c_0 \cdot [(1 + \alpha) \cdot (1 + \beta)]^{t_i}$$

Per la precisione alla c_i così calcolata va dedotto il costo diretto, che in funzione del fondo può essere previsto in cifra fissa, in percentuale sul valore del contributo, oppure anche in proporzione al reddito di riferimento. La periodicità dei costi diretti può essere annuale o per ogni singolo versamento.

Per versatilità di impostazione, in tutto il calcolo l'unità minima temporale utilizzata per le discretizzazioni dei momenti contributivi è il mese.

Si fa inoltre presente che, per l'adozione della capitalizzazione continua, r e k si desumono dai rispettivi valori nominali annuali r_a e k_a forniti dall'autorità e dal regolamento del fondo applicando il logaritmo naturale:

$$\begin{aligned} r &= \ln(1 + r_a) \\ k &= \ln(1 + k_a) \end{aligned}$$

In merito al rendimento del comparto, dato w il peso specifico, p il rendimento atteso reale del benchmark azionario e μ il rendimento atteso reale dell'obbligazionario, si ha:

$$r_a = (1 + \mu) \cdot (1 + \alpha) \cdot (1 - w) + (1 + \rho) \cdot (1 + \alpha) \cdot w$$

Per il calcolo del montante a fine anno, replicato per tutti gli anni di accumulo, si applica la medesima procedura sostituendo alla data di pensione la data di verifica pari al 31 dicembre dell'anno in esame.

Nel caso in cui la contribuzione venga distribuita su n comparti contemporaneamente, si procede ad un calcolo separato per ogni comparto in funzione del peso specifico p_j scelto per ogni comparto. Pertanto la formula iniziale si trasforma in:

$$M_p = \sum_{i=0}^p \sum_{j=0}^n \phi_j(c_i \cdot p_j, t_i, t_p)$$

MODELLO DI CALCOLO PER LA CONVERSIONE IN RENDITA

All'età prevista per il pensionamento, il montante maturato viene trasformato in rendita moltiplicandolo per il coefficiente di trasformazione comunicato dal fondo pensione e già comprensivo di tutti i caricamenti impliciti. Il coefficiente è quello corrispondente all'età e, per le rendite differenziate, al sesso del soggetto per cui si effettua l'analisi considerando eventuali correzioni dovute al meccanismo dell'age-shifting. Laddove sia prevista l'applicazione della tavola di conversione standard indicata dalla Covip, il calcolo segue le medesime modalità applicando però coefficienti calcolati sulla base delle condizioni stabilite dall'Autorità di Vigilanza.

ESPOSIZIONE FINALE DEI RISULTATI

A valle dei conteggi tutti gli importi sono riportati a valore della data di riferimento dell'analisi depurando l'inflazione su base annuale. Indicando con y_{ref} l'anno della data di riferimento della proiezione (la data del primo versamento per le nuove adesioni, oppure la data dell'ultimo accertamento per le adesioni in essere) e con y l'anno di valorizzazione del contributo, del montante o della rendita stimata X_{nom} , si ha:

$$X_{real} = X_{nom} \cdot (1 + \alpha)^{(y_{ref} - y)}$$